



TRIBUNALE ORDINARIO DI PERUGIA

Perugia - Piazza Matteotti, 1 – Tel. 075.54051

mail: tribunale.perugia@giustizia.it – PEC: prot.tribunale.perugia@giustiziacert.it

Oggetto: Chiarimenti sulla presentazione delle domande di iscrizione agli Albi dei Pedagogisti e degli Educatori Professionali socio-pedagogici.

Il Commissario per la formazione degli Albi dei pedagogisti e degli educatori professionali socio-pedagogici,

considerato l'elevato numero di richieste, inerenti i più disparati quesiti, pervenute alla Segreteria di questo Tribunale in ordine alla presentazione delle domande di iscrizione agli albi dei pedagogisti e degli educatori professionali socio-pedagogici, **invita** gli interessati ad astenersi dal contattare la Segreteria per richieste di consulenza in ordine alla sussistenza dei requisiti previsti dalla legge per l'iscrizione all'albo.

Fornisce, per ogni utilità, i seguenti **chiarimenti** sulle modalità preferenziali di presentazione delle domande indicate nel provvedimento pubblicato nel sito del Tribunale di Perugia il 13/10/2025.

1. Risposte automatiche delle e-mail dedicate alla presentazione delle domande:

- la risposta automatica è attiva sulle caselle e-mail che sono state istituite per agevolare la presentazione delle domande, ma non fornisce alcuna risposta alle richieste di iscrizione pervenute da un indirizzo PEC (per questo, è preferibile l'invio della domanda da un indirizzo di posta elettronica ordinaria, anche per facilitare eventuali comunicazioni);
- la risposta automatica inviata dall'e-mail dedicata alla presentazione delle domande potrebbe finire nella cartella della posta indesiderata/spam dell'istante, per cui si sollecita un attento esame anche della predetta cartella;
- in ogni caso non è possibile per il Commissario verificare il corretto funzionamento delle risposte automatiche;
- il mancato ricevimento della risposta automatica non determina di per sé l'esclusione dell'istante dall'elenco.

2. Presentazione di due domande di iscrizione – correzione di errori:

- considerato che i requisiti per l'iscrizione all'albo si attestano con una dichiarazione sostitutiva la cui mendacità è sanzionata penalmente (art. 76 d.P.R. n. 445/2000), si

raccomanda la massima attenzione nella compilazione delle domande prima di procedere all'invio. Ciò premesso, per il caso siano state presentate domande contenenti autodichiarazioni errate e/o false, è possibile presentare una seconda domanda, dichiarando espressamente di revocare la domanda precedente e specificando la data di presentazione della prima domanda. In tal caso verrà presa in considerazione solo la seconda domanda che dovrà rispettare tutti i requisiti di legge e che dovrà essere munita di un'ulteriore marca da bollo debitamente annullata.

Si dispone la comunicazione sul sito web del Tribunale di Perugia.

Perugia, il 10 ottobre 2025

Il Commissario

Dr.ssa Ilenia Micciché

